

del finanziamento al 1° settembre 1954; siccome, la prescritta approvazione da parte dell'Autorità Egittona, ottenuta soltanto in data 14 luglio 1955, e le laboriose trattative per l'acquisto della Villa suddetta, hanno impedito un sollecito concretamento dell'operazione.

Allo stato delle cose, il Comune di Alessandria, pur prendendo atto che il tasso di interesse di cui si è trattato, da conteggiarsi a suo favore, verrebbe elevato fino al 3%, fa presente che la clausola relativa al versamento, in sede di erogazione del finanziamento, delle bimestralità scadute dal 1954 ad oggi, non può essere accettata sia per il mancato stanziamento in bilancio dei relativi importi che per l'impossibilità di effettuare l'acquisto della Villa Larina ove il Comune non ottenga l'effettivo ammontare del mutuo di £ 25.000.000.-

Il Comune di Alessandria chiede, pertanto, che la decorrenza dell'ammortamento venga postposta a data immediatamente successiva alla stipula del mutuo e tale richiesta è stata caldeggiata dagli Organi di Governo, dovendo diversamente il Comune rinunciare al mutuo di che trattasi.

Il Direttore generale, vista la stessa relazione del Servizio Patrimoniale, ha sottoposto al Comitato permanente con proposta di invio al Consiglio con parere favorevole.

Il Comitato esprime parere favorevole ed invia al Consiglio.

19. Impiego di disponibilità esistenti in Egitto

Il Direttore generale legge il seguente rapporto.